

96

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1863.

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 14. Luglio 1863
dal Ministro delle Finanze*

OGGETTO

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1°

» 2°

» 3°

» 4°

» 5°

» 6°

» 7°

» 8°

» 9°

Relatore

Adottata nella tornata del

186

Progetto di Legge presentato dal Ministro delle Finanze

Deposito al Municipio di Reggio in Calabria della proprietà del Castello e suolo adiacente possedute dallo Stato in quella Città

Signori

Col Decreto Reale in data 16. Aprile 1862, il Castello di Reggio di Calabria cessò di essere classificato tra le opere di guerra, e quindi fu classificato tra le proprietà del Demanio dello Stato.

Questo edificio affatto inutile come arsenale di guerra, è dannoso alla Città di Reggio, come quello, che per la sua situazione pressoché centrale impedisce lo sviluppo delle strade interne e interdice con pericolo immenso della pubblica igiene la libera circolazione dell'aria.

Oltreichè, come tanti altri forti già in varie provincie italiane, esso è un funesto ricordo d'infelicitissimi tempi e di sofferte violenze; e sovrastato alla Città non a difesa contro esterni nemici, ma solo a minaccia dei cittadini. Esso ricorda la dominazione straniera quando stati costruiti sotto il Reame Spagnolo; ed in oggi non s'ha Reggio che non ricordi un parente o un amico imprigionato e torturato entro quello infame monumento della tirannia borbonica.

Al sorgimento della patria Italiana esse imitò questo, come altri forti, eretti nell'intorno della Città a puntello di mal ferme signorie.

Il disegno di Legge che ha l'onore di presentarsi, è inteso a cedere il suddetto Castello al Municipio della Città di

Reggio

in Calabria, la quale, a tutti i conti che la distinguano,
unisce quello d'aver iniziata la grand'era del risorgimento
Italiano col movimento nazionale del 2. febbrajo 1847.

In conseguenza della cessione il Municipio però
deve assumere l'obbligo di costruire anticipatamente ed a
tutte sue spese in altra parte della Città una caserma
per 600 uomini di truppa secondo un progetto d'arte a
concertarsi col Ministero della guerra, ovvero di fornire
i mezzi di alloggiare egual numero di soldati nel
pubblico posto nel convento della Città giuocando a
sue spese quelle opere di fortificazione che dal Genio
Militare saranno riconosciute necessarie all'uopo.

Nel castello predetto non si possono alloggiare attual-
mente che 450 uomini; si potrebbe bensì con una gra-
ve spesa renderlo suscettibile di contenere altri 300. soldati.
Col progetto di legge che si propone alle camere debbono
giurì, si otterrebbe pertanto il duplice scopo di fornire
al Ministero della guerra i mezzi di alloggiare
momento proporzionato alle esigenze del servizio Militare
in quella Città, e di lasciare ad un tempo a libera
disposizione di quel Municipio il castello e spalti
circondanti perche possa provvedere al migliore ordina-
mento delle pubbliche vie nell'interesse generale del
Commercio e della pubblica igiene; epperò il Mi-
nistro confida che questo progetto sarà onorato dei
suoi suffragi.

Progetto di Legge
Vittorio Emanuele II.^{mo}

Art. 1.^o

Il Governo del Re è autorizzato a cedere al Municipio di Reggio in Calabria la proprietà del Castello e degli spalti adiacenti posseduti dallo Stato in quella Città.

Art. 2.^o

Questa cessione sarà fatta sotto la condizione che i fabbricati del castello sieno del Comune di Reggio dondotti e non usati per altre destinazioni e che lo spazio ora occupato dal bastione venga adattato in ampliazione ed abbellimento della Città. ~~Trasmissione ad un'area libera sufficiente di ricoprire e garantire da deturpazioni della natura militare all'atto della cessazione per gli usi militari.~~

Art. 3.^o

Non alterato la cessione allegando il Municipio di Reggio l'accordo col Ministero di Guerra sarà provveduto all'acquartieramento in detta Città di 600 uomini di Fanteria.

W. gl.

Progetto di legge presentato dal
Presidente del Consiglio Ministeriale
delle Finanze / (Ministre)

Cessione al Municipio di Reggio in
Calabria del Castello e spalto adiacente
proprietà dello Stato in quella città.

Presentato dal M. Luigi 1865

1.º Ufficio -

Domanda che il terzo articolo
sia più chiaramente redatto con
la seguente dichiarazione -
che il municipio abbia provvedu-
to in modo permanente, il qua-
re permanentemente in detta Città di 600
uomini di fanteria -

2.º Ufficio. Daffidare che il
Ministero, e il municipio
stabilissero le basi del con-
tratto per essere presentato
all'approvazione del Parlamen-
to

3.º

5.º Daffidare che si discuti
se la contrattazione è appo-
sa il progetto di legge -

7. Approva la legge, ~~mandata~~
dalla Camera dei Comuni, che il
contratto di subbuglio al municipio
è al Governo -
8. Approva la legge

9. Approva la legge, spe-
rando che il Governo, ed
il Municipio s' metteranno
d' accordo -